

CREA

RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa

Paolo Virgilii



Crea, dalla finanziaria risorse importanti per la ricerca *Rocchi, potremo sostenere l'agricoltura italiana*

I rilevanti stanziamenti ricevuti dal Crea con la legge Finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro ministro vigilante, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della ricerca nel sostenere l'agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori.

Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell'intero sistema economico e che vedrà il Crea sempre più a supporto del settore.

Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti".

Lo dichiara Andrea Rocchi, presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), in occasione dell'approvazione della legge Finanziaria "che, grazie a due emendamenti, stanziava - sottolinea l'ente di ricerca - per il Crea risorse significative". Il primo emendamento - ricorda il Crea - stabilisce un importante finanziamento di 9 milioni di euro in 3 anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle Tea. Il secondo concede al Crea, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a ben 6 milioni di euro per 3 anni.



Rocchi: da Finanziaria risorse importanti per Crea e la ricerca *Grazie a ministro Lollobrigidaosterremmo agricoltura italiana*

Roma, 23 dic. (askanews) – “I rilevanti stanziamenti ricevuti dal CREA con la legge Finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro ministro Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della Ricerca nel sostenere l’agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori”. Così Andrea Rocchi, presidente del CREA, in occasione dell’approvazione della legge Finanziaria che, grazie a due emendamenti, stanziava per il CREA risorse significative.

“Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell’intero sistema economico e che vedrà il CREA sempre più a supporto del settore. Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti”, ha aggiunto Rocchi.

Il primo emendamento stabilisce infatti un importante finanziamento di 9 milioni di euro in 3 anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle TEA. Il secondo concede

al CREA, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a 6 milioni di euro per 3 anni.



AGRICOLTURA: CREA "DA FINANZIARIA RISORSE IMPORTANTI PER RICERCA"

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "I rilevanti stanziamenti ricevuti dal Crea con la legge finanziaria appena approvata, sono il segno della consapevolezza da parte del nostro ministro vigilante, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della ricerca nel sostenere l'agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori. Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell'intero sistema economico e che vedrà il Crea sempre più a supporto del settore. Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti". Così Andrea Rocchi, presidente del Crea, commentando le risorse previste con la finanziaria. In particolare, il primo emendamento stabilisce un importante finanziamento di 9 milioni in 3 anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle TEA. Il secondo concede al Crea, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a ben 6 milioni per 3 anni.



Crea, dalla finanziaria risorse importanti per la ricerca

un 23 dicembre 2024 Ricerca: dalla Finanziaria risorse importanti per il CREA.

"Grazie al ministro Lollobrigida, potremo sostenere l'agricoltura italiana alla presa con le grandi sfide del nostro tempo".

Così il presidente CREA Andrea Rocchi.

"I rilevanti stanziamenti ricevuti dal CREA con la legge Finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro Ministro vigilante, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della Ricerca nel sostenere l'agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori. Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell'intero

sistema economico e che vedrà il CREA sempre più a supporto del settore. Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti”.

Il Sole
24 ORE
Radioco

Manovra: Crea, previsti 9 milioni di euro in tre anni per la ricerca sulle Tea

(Il Sole 24 Ore Radioco) - Roma, 23 dic - 'I rilevanti stanziamenti ricevuti dal **Crea**, con la legge Finanziaria appena approvata, sono il segno della consapevolezza da parte del nostro Ministro, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della Ricerca nel sostenere l'agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati'. Così' Andrea Rocchi, presidente **Crea**, in occasione dell'approvazione della legge Finanziaria che, grazie a due emendamenti, stanzia per il **Crea** risorse significative. Il primo emendamento stabilisce un importante finanziamento di 9 milioni di euro in tre anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle Tea. Il secondo concede al **Crea**, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a 6 milioni di euro per 3 anni



Crea, dalla finanziaria risorse importanti per la ricerca

“I rilevanti stanziamenti ricevuti dal CREA con la legge Finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro Ministro vigilante, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della Ricerca nel sostenere l'agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori. Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell'intero sistema economico e che vedrà il CREA sempre più a supporto del settore. Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti”.

Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione dell'approvazione della legge Finanziaria che, grazie a due emendamenti, stanzia per il CREA risorse significative.

Il primo emendamento stabilisce un importante finanziamento di 9 milioni di euro in 3 anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle TEA.

Il secondo concede al CREA, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a ben 6 milioni di euro per 3 anni.

Ricerca: dalla Finanziaria risorse importanti per il CREA.

Rocchi: Grazie a ministro Lollobrigida

ROMA – “I rilevanti stanziamenti ricevuti dal CREA con la legge Finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro Ministro vigilante, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della Ricerca nel sostenere l’agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori. Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell’intero sistema economico e che vedrà il CREA sempre più a supporto del settore. Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti”.

Così **Andrea Rocchi**, presidente CREA, in occasione dell’approvazione della legge Finanziaria che, grazie a due emendamenti, stanziava per il CREA risorse significative.

Il primo emendamento stabilisce un importante finanziamento di 9 milioni di euro in 3 anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle TEA.

Il secondo concede al CREA, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a ben 6 milioni di euro per 3 anni.



Ricerca: dalla Finanziaria importanti risorse economiche per il CREA

Ricerca: dalla Finanziaria importanti risorse economiche per il CREA

Il Centro di Ricerca per l’Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria (**CREA**) ha ottenuto rilevanti stanziamenti grazie all’approvazione di due emendamenti della nuova legge Finanziaria. Il presidente del CREA, **Andrea Rocchi**, ha espresso il suo profondo apprezzamento per il supporto ricevuto, sottolineando l’importanza di queste risorse per affrontare le grandi sfide dell’agricoltura italiana.

“Grazie al Ministro Lollobrigida, potremo sostenere l’agricoltura italiana alle prese con le grandi sfide del nostro tempo,” ha dichiarato il **presidente Rocchi**. *“I rilevanti stanziamenti ricevuti dal CREA con la legge Finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro Ministro vigilante, Francesco Lollobrigida, del ruolo essenziale della Ricerca nel sostenere l’agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori.”*

Le risorse stanziare

Due emendamenti fondamentali hanno garantito un significativo sostegno economico per il CREA:

1. **Finanziamenti per la ricerca sulle TEA** (Tecnologie di Evoluzione Assistita): un contributo di **9 milioni di euro** in tre anni, destinato specificamente a ricerca e sperimentazione sulle TEA, strumento cruciale per migliorare la sostenibilità e l’efficienza delle produzioni agricole.

2. **Contributo per gli oneri di funzionamento:** un finanziamento complessivo di **18 milioni di euro**, distribuito in tre anni con una quota annuale di 6 milioni. Queste risorse saranno fondamentali per supportare le attività operative del CREA.

Un settore chiave per l'economia italiana

Con un valore pari al **15% dell'intero sistema economico nazionale**, il comparto agroalimentare riveste un ruolo centrale per l'Italia. Le nuove risorse permetteranno al CREA di rafforzare il proprio contributo al settore, attraverso la ricerca e l'innovazione.

Andrea Rocchi ha voluto inoltre ringraziare gli autori dei **due emendamenti** per il loro impegno nel garantire questo importante sostegno economico. *"Questi finanziamenti rappresentano un passo avanti fondamentale per assicurare la competitività e la sostenibilità del nostro sistema agricolo e agroalimentare,"* ha concluso.

Con l'approvazione di queste misure, il CREA si conferma come un attore chiave nel promuovere un'agricoltura innovativa, sostenibile e resiliente, capace di affrontare le sfide globali e di valorizzare le eccellenze italiane.



Tea: 45 mln euro al Crea per ricerca e sperimentazione Spalmati in 3 anni, grazie a un emendamento alla finanziaria

Sono previste risorse considerevoli anche per il Crea nell'ambito della legge finanziaria. Grazie a un emendamento, viene stabilito un finanziamento di 9 milioni di euro in tre anni, per la prima volta finalizzato ad attività di ricerca e sperimentazione sulle tecniche di evoluzione assistita (Tea). Un secondo emendamento concede al Crea, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18...



Ricerca, dalla finanziaria risorse per il Crea

"I rilevanti stanziamenti ricevuti dal Crea con la legge finanziaria appena approvata sono il segno della consapevolezza da parte del nostro ministro vigilante, **Francesco Lollobrigida**, del ruolo essenziale della ricerca nel sostenere l'agricoltura italiana di fronte alle grandi sfide del nostro tempo e sui mercati, tutelando al tempo stesso la qualità e la tipicità delle produzioni e il reddito degli agricoltori. Una partita, quella del comparto agroalimentare, che vale il 15% dell'intero sistema economico e che vedrà il CREA sempre più a supporto del settore. Un doveroso ringraziamento va anche agli autori dei due emendamenti".

Così **Andrea Rocchi**, presidente Crea, in occasione dell'approvazione della legge finanziaria che, grazie a due emendamenti, stanziava per il Crea risorse significative.

Il primo emendamento stabilisce un importante finanziamento di nove milioni di euro in tre anni, per la prima volta finalizzata ad attività di ricerca e sperimentazione sulle Tea (Tecnologie di

evoluzione assistita). Il secondo concede al Crea, come oneri di funzionamento, un contributo complessivo di 18 milioni, pari a ben sei milioni di euro per tre anni.

RASSEGNA STAMPA